Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Calcolatori Elettronici (12AGA)

Docente
Maurizio REBAUDENGO

Assistenti
Filippo GANDINO
Renato FERRERO



Ingegneria informatica



Il corso di laurea presenta un unico percorso di studi che fornisce agli studenti nozioni ingegneristiche di base e un'approfondita conoscenza delle principali caratteristiche dei sistemi di elaborazioni delle informazioni, sia nelle componenti hardware sia nelle componenti software.

In particolare, le conoscenze informatiche coprono i principi fondamentali dell'architettura dei calcolatori e dei sistemi di elaborazione, le problematiche relative al progetto e all'integrazione di sistemi hardware e software, con conoscenze approfondite dei sistemi operativi, dei linguaggi di programmazione, delle tecniche e dei metodi dell'ingegneria del software, dei principi e delle tecnologie per la modellazione, progettazione e gestione delle basi di dati.

Ingegneria informatica



L'ingegneria informatica è una branca dell'Ingegneria dell'informazione che si occupa dell'analisi, dello sviluppo e del progetto di sistemi per l'elaborazione dell'informazione.

Un ingegnere informatico è quel professionista in grado di svolgere attività nella pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione e esercizio di sistemi e infrastrutture per la rappresentazione, la trasmissione e l'elaborazione delle informazioni nonché della modellizzazione e simulazione di sistemi fisici. [...]

I laureati in ingegneria informatica hanno, oltre a tutte le competenze nel gestire la componente software, ottime conoscenze dell'elettronica e quindi sanno gestire, studiare e progettare bene con la categoria hardware: sono spesso in grado di progettare la parte software e hardware di sistemi elettronici quali le centraline e tutto ciò che riguarda l'automazione e la domotica.

Scopi del corso

Il corso di Calcolatori Elettronici ha come scopo quello di fornire allo studente una conoscenza generale su come sono organizzati, dal punto di vista hardware e software, i sistemi di elaborazione.







Desktop

Server

Main frame

Sistemi General-purpose

Notebook

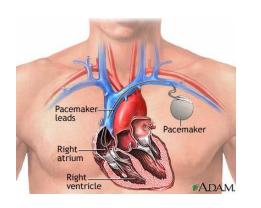


SmartPhone



Tablet











Biomedicale

Videogiochi

Elettrodomestici

Smart card

Sistemi Special-purpose

Automobili



Robot

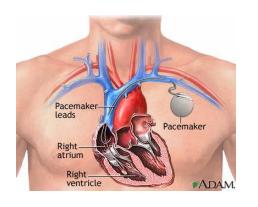


Spazio



Avionica











Biomedicale

Videogiochi

Sistemi S

Automobili







Nel 2016 sono stati venduti circa 40 miliardi di processori. Di questi, meno di 2 erano destinati a sistemi generalpurpose.





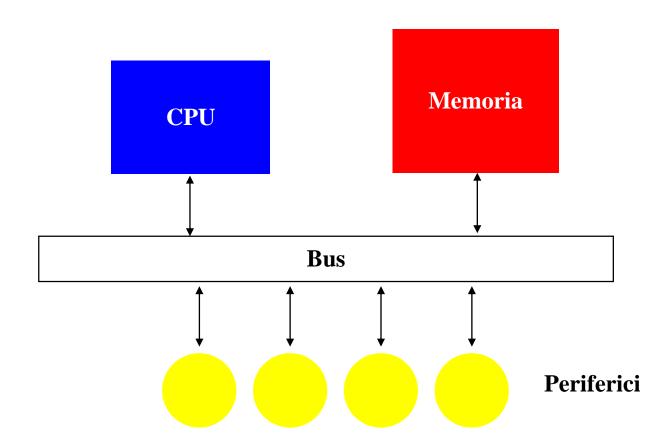
I sistemi di elaborazione possono avere funzioni, costi e caratteristiche molto diversi.

La loro architettura complessiva è però riconducibile ai seguenti componenti:

- Una parte hardware
- Il firmware (ad esempio i driver delle periferiche)
- Il sistema operativo
- Il codice di una o più applicazioni.



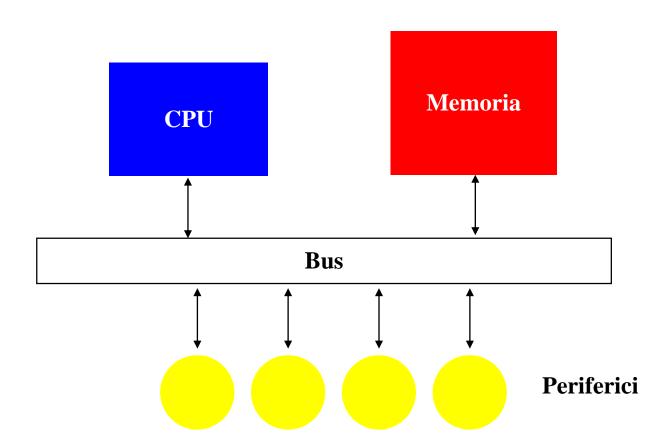
L'hardware di un sistema di elaborazione è quasi sempre riconducibile alla seguente architettura di base



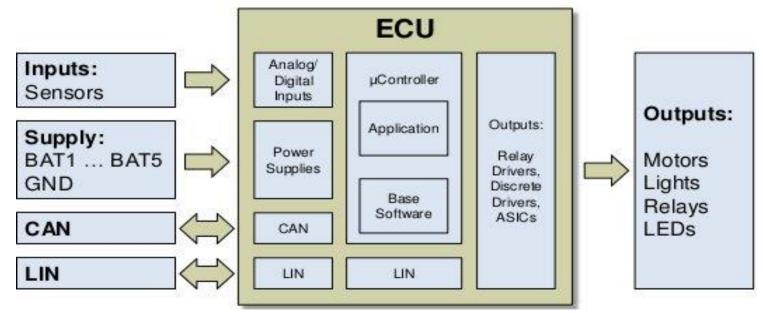
Sistemi di ela

Il corso analizzerà questi componenti e ne descriverà architettura e funzionamento, nonché le interazioni con i livelli software sovrastanti.

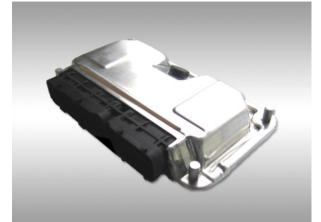
L'hardware di un sistema di el SOITWAFE riconducibile alla seguente architettura di base



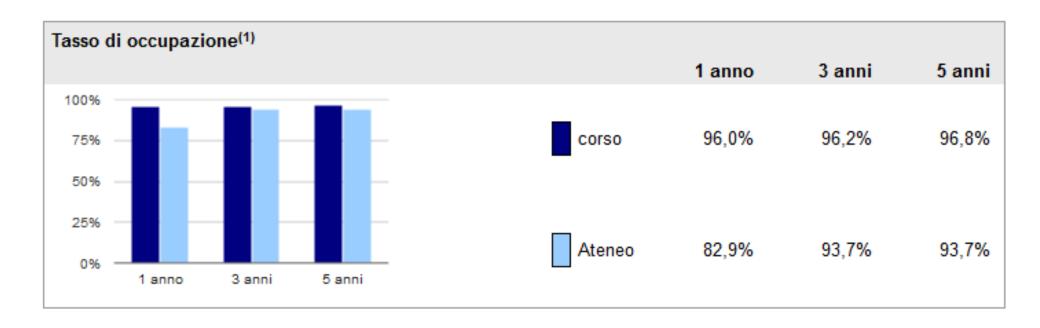
Esempio: centralina di controllo motore







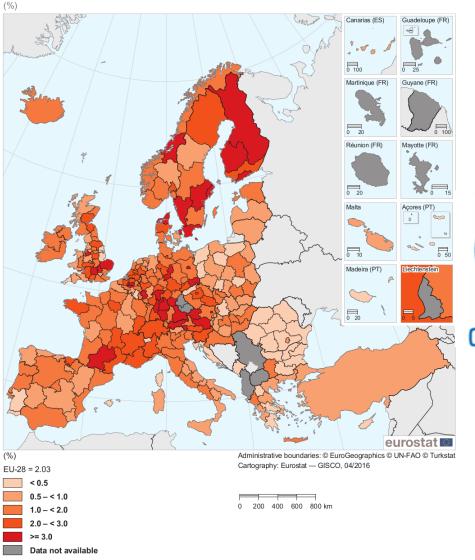
Sbocchi occupazionali



Piemonte



R & D intensity — gross domestic expenditure on R & D (GERD) relative to gross domestic product (GDP). by NUTS 2 regions, 2013 (1)

























(1) London (the United Kingdom): NUTS level 1. Slovenia, Switzerland, Serbia and Turkey; national data. Switzerland: 2012. The United Kingdom:

1 estimates.

Source: Eurostat (online data code: rd_e_gerdreg)

Prerequisiti del corso

Per seguire efficacemente il corso è importante possedere alcune conoscenze di base in campo informatico, quali:

- Algebra booleana
- Metodi di rappresentazione delle informazioni (numeriche e non)
- Programmazione in linguaggi di alto livello (ad esempio C).

Corsi successivi

Gli argomenti del corso verranno approfonditi nei successivi corsi di

- Sistemi operativi (Laurea)
- Architetture dei sistemi di elaborazione (Laurea magistrale).

Le tecniche per il progetto di sistemi embedded (nelle parti hardware e software) possono essere approfondite nell'orientamento *Sistemi Embedded* della Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.

Programma

- Introduzione ai sistemi di elaborazione
- Il progetto di circuiti e sistemi elettronici
- I processori
 - Architettura e funzionamento
 - o Programmazione in assembler
- La memoria
- La gestione dei dispositivi di I/O
- Le interconnessioni (bus)
- Cenni sui processori RISC, superscalari, multicore.

Assembler

Il corso include una parte relativa alla programmazione in assembler x86.

Questa parte

- è importante per
 - comprendere il funzionamento di un processore
 - comprendere come un qualunque programma (in assembler o in linguaggio ad alto livello) è eseguito dal processore
- richiede allo studente di svolgere una parte sperimentale di scrittura di programmi.

L'assembler x86

La scelta di questo linguaggio è legata a

- · disponibilità di ambienti di sviluppo
- ampia diffusione
- persistente utilizzo nell'ambito dei sistemi Intel/AMD.

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente dovrebbe

- conoscere l'architettura di base e il funzionamento di un *processore*
- conoscere l'architettura e il funzionamento di un sistema a processore e delle sue principali componenti
- saper scrivere un programma assembler in grado di risolvere un problema semplice.

Testi consigliati

C. Hamacher et al.

Introduzione all'architettura dei calcolatori Terza edizione, McGraw-Hill, 2013

W. Stallings

Architettura e organizzazione dei calcolatori Ottava edizione, Pearson, 2010

D.A. Patterson, J.L. Hennessy

Struttura e progetto dei calcolatori

Quarta edizione italiana condotta sulla quinta americana, Zanichelli, 2015







Autovalutazione

P. Montuschi, M. Sonza Reorda, M. Violante

Architettura dei calcolatori elettronici: raccolta di test di autovalutazione

CLUT, seconda edizione, 2013

Paolo Montuschi Matteo Sonza Reorda Massimo Violante

ARCHITETTURA DEI GALGOLATORI ELETTRONICI

RACCOLTA DI TEST DI AUTOVALUTAZIONE
Seconda edizione



Programmazione assembler

M. Grosso, P. Prinetto, M. Rebaudengo,

M. Sonza Reorda

Il linguaggio di programmazione Assembler x86

Ed. Narcissus, 2015 (in formato elettronico)



Materiale disponibile

Attraverso il portale della didattica è possibile accedere a tutte le informazioni sul corso e al relativo materiale:

- lucidi
- presentazione del corso
- registrazione delle lezioni
- testi d'esame di appelli passati
- risultati degli esami
- informazioni e materiale sulle attività di laboratorio.

Materiale disponibile



Attraverso il portale della didattica è possibile accedere a tutte le informazioni sul corso e al relativo materiale:

- lucidi
- presentazione del corso
- registrazione delle lezioni
- testi d'esame di appelli passati
- risultati degli esami
- informazioni e n

Prima di stampare qualcosa, verificate che sia davvero necessario!

Portale della didattica

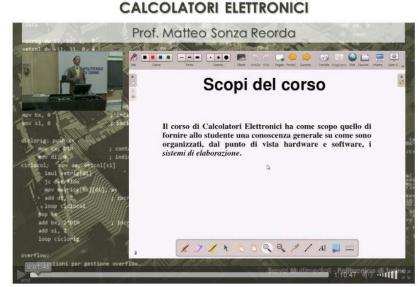
Le pagine del corso di quest'anno sono accessibili per default solo agli studenti iscritti al corso quest'anno.

Se altri studenti sono interessati ad accedere, è sufficiente che lo richiedano via posta elettronica al docente, che li può abilitare.

Registrazione delle lezioni

Ha due obiettivi

- supporto agli studenti "tradizionali", che frequentano normalmente
- supporto agli studenti delle SDSS (Verrès e Scano), che non frequentano le lezioni e fruiscono di un servizio di tutorato locale.



Comunicazioni agli studenti

Tutte le comunicazioni agli studenti avverranno tramite messaggi inviati al loro indirizzo istituzionale (sxxxxxx@studenti.polito.it).

Gli studenti sono quindi invitati a verificare periodicamente la posta su tale account.

Orario delle lezioni

lun 16-19 aula 1B

gio 13-16 aula 1B

Laboratori

Al fine di fornire supporto agli studenti nel campo della programmazione assembler e dei relativi strumenti, è prevista per loro la possibilità di accedere al LABINF con il seguente orario

- mer 11.30-13.00 (studenti con cognome tra L e P)
- mer 13.00-14.30 (studenti con cognome tra R e Z)

In tali orari sarà presente in laboratorio l'assistente Renato Ferrero e/o uno studente borsista.

Le attività di laboratorio inizieranno nella II settimana del corso.

Suggerimenti

Per fruire al meglio delle esercitazioni è fondamentale

- acquisire PRIMA le nozioni richieste
- affrontare con regolarità gli esercizi proposti
- completarli nei tempi previsti.

Accesso ai laboratori

Per accedere ai calcolatori del LABINF è necessario registrarsi preventivamente, ottenendo così un account.

Chi non possiede già tale account deve ottenerlo PRIMA dell'inizio delle esercitazioni

- recandosi presso il laboratorio tra le ore 14 e le ore 15
- presentando il badge e un certificato di iscrizione al Politecnico.

Ulteriori informazioni sono disponibili su http://www.labinf.polito.it/.

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti.

La prova consiste di tre parti corrispondenti indicativamente a

• 9 domande a quiz (o semplici esercizi) ⇒ ~15 minuti

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti.

La prova consiste di tre parti corrispondenti indicativamente a

• 9 domande a quiz (o semplici esercizi) ⇒ ~15 minuti

Il resto dell'esame non viene corretto se lo studente non risponde correttamente ad almeno 6 domande.

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti.

La prova consiste di tre parti corrispondenti indicativamente a

- 9 domande a quiz (o semplici esercizi) ⇒ ~15 minuti
- 4 domande a risposta aperta (0÷5 punti ciascuna) ⇒ ~40 minuti

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti.

La prova consiste di tre parti corrispondenti indicativamente a

- 9 domande a quiz (o semplici esercizi) ⇒ ~15 minuti
- 4 domande a risposta aperta (0÷5 punti ciascuna) ⇒ ~40 minuti
- 1 esercizio di programmazione assembler (0÷12 punti) ⇒ ~60 minuti.

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti

La prova c indicativamente

Per superare l'esame è necessario conseguire almeno 5 punti in questa parte.

- 9 domande a
- 4 domande a rispo ~40 minuti

(0÷5 punti ciascuna) ⇒

• 1 esercizio di programmazione assembler (0÷12 punti) ⇒ ~60 minuti.

R

Durante l'<u>intero</u> esame NON è possibile consultare alcun tipo di materiale.

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120 minuti.

La prova consiste di tre parti corrispondenti indicativamente a

- 9 domande a quiz (o semplici esercizi) ⇒ ~15 minuti
- 4 domande a risposta aperta (0÷5 punti ciascuna) ⇒ ~40 minuti
- 1 esercizio di programmazione assembler (0÷12 punti) ⇒ ~60 minuti.

R

Durante l'<u>intero</u> esame NON è possibile consultare alcun tipo di materiale.

L'esame si compone di una prova scritta della durata di circa 120

La pro indicativa Durante la III parte sarà fornita una pagina riassuntiva della sintassi delle istruzioni assembler

- 9 don
- 4 domande a risposta aperta (0÷5 punti ciascuna) ⇒ ~40 minuti
- 1 esercizio di programmazione assembler (0÷12 punti) ⇒ ~60 minuti.

Eventuale prova orale

Lo studente, se e solo se ha conseguito un voto almeno pari a 18 nella prova scritta, può chiedere di sostenere una prova orale.

La prova orale serve ad assegnare allo studente un voto che rifletta la sua preparazione meglio di quanto fatto dalla prova scritta.

Il voto finale può quindi essere *maggiore* o *minore* del voto conseguito nella prova scritta.

La prova orale

- verte su TUTTO il programma del corso
- · può includere la scrittura di un semplice programma.

Dopo l'esame

Nei giorni successivi alla prova scritta il docente pubblica sul sito del corso i risultati (inizialmente della I parte, poi delle altre).

Viene anche fissata una data in cui è possibile visionare l'esame e verificarne la corretta correzione.

Il voto viene registrato in segreteria a meno dell'<u>esplicita</u> rinuncia da parte dello studente (o durante l'incontro di cui sopra, o tramite messaggio di posta elettronica al docente, entro i termini da lui indicati).

Ogni studente è invitato a verificare nelle settimane successive la corretta registrazione del voto nella propria carriera.

Regole ulteriori

- Saranno ammessi alla prova scritta solo coloro che si sono regolarmente iscritti all'esame
- Durante l'esame scritto
 - è vietato l'uso di qualunque dispositivo elettronico
 - è vietato comunicare con altri
 - non è possibile consultare alcun tipo di materiale
 - qualunque violazione alle regole implica l'immediato annullamento dell'esame e il deferimento alla commissione di disciplina
- La registrazione dei voti avviene per via elettronica.

Eccezioni alle regole d'esame

Non sono previste, in quanto creerebbero disparità di trattamento tra gli studenti.

Esempio

Oggetto: Importante

Salve proff,

Vorrei chiederle se fosse possibile dare un'occhiata alla mia seconda parte dato che è l'ennesima volta che faccio 5/9 ai quiz Non sarebbe possibile correggerla in qualche modo?

Penso davvero di averla svolta molto bene ma per via di 1 domanda al quiz viene tutta bruciata tutta.

Cordiali saluti.

Esempio

Oggetto: Esame del XX.XX.XXX

Egregio prof. Rebaudengo,

Vorrei chiederle se fosse possibile dare un'occhiata alla mia seconda parte dato che è l'ennesima volta che faccio 5/9 ai quiz Non sarebbe possibile correggerla in qualche modo?

Penso davvero di averla svolta molto bene ma per via di 1 domanda al quiz viene tutta bruciata tutta.

Cordiali saluti

Pinco Pallino

Superamento esami (iscritti 2015/16)

12AGAOA - Calcolatori elettronici (REBAUDENGO MAURIZIO).

A.A. 2015/16

Totale iscritti: 252 (180) - Superi: 144 (115 al primo anno)

245

196

49

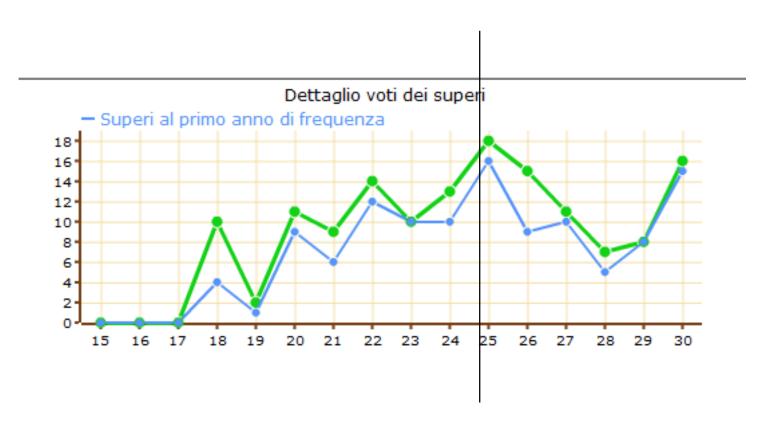
Iscritti totali

Iscritti per la prima volta

57% 63%

• Nella sessione di febbraio 207 altri 10 studenti (iscritti per la prima volta) hanno superato l'esame portando la percentuale di superi al 70%.

Distribuzione dei voti (iscritti 2015/16)



VOTO MEDIO = 24,9

Suggerimenti

- I parte
 - Provate a rispondere alle domande a quiz
 - Se non sapete rispondere correttamente, cercate di capire qual è la risposta corretta, e perché
 - Non studiate le domande, ma gli argomenti su cui esse vertono
- II parte
 - Verificate di avere risposto a ciò che vi è stato chiesto
 - Chiedetevi se leggendo la vostra risposta è possibile comprendere ciò che avete spiegato
- III parte
 - Scrivete programmi (tanti) e fateli eseguire
 - Non fermatevi alla programmazione su carta
- Confrontatevi con i testi degli esami passati; se non siete in grado di rispondere adeguatamente, è improbabile che possiate superare l'esame.

Studenti degli a.a. passati

Per gli studenti che hanno frequentato lo stesso corso negli a.a. passati valgono le stesse regole d'esame e lo stesso programma del corso di questo anno accademico.

Coloro tra questi che devono superare la *prova integrativa* sono invitati a contattare al più presto il docente.

Corso parallelo

Dal 2014/15 il corso è organizzato in due corsi paralleli (tenuti dai prof. Rebaudengo e Sonza Reorda), tra i quali gli studenti sono divisi in base all'ordine alfabetico.

Gli studenti di Verres e Scano sono assegnati al corso del prof. Sonza Reorda.

I due corsi condividono

- Lo stesso programma
- Lo stesso calendario
- Lo stesso esame.

Questionario CPD

Obiettivi principali

- Identificare situazioni particolarmente critiche
- Ricevere suggerimenti dagli studenti

Importanza della compilazione

• Se non compilato dalla maggioranza degli studenti, perde di significato

Punti critici segnalati dagli studenti dello scorso anno:

- Parte su assembler: meno lezioni e più esercizi
- Più esercizi sulla parte di teoria
- Più supporto in laboratorio.

Consulenza

È sempre possibile richiedere una consulenza al di fuori degli orari di lezione: è sufficiente inviare un messaggio di posta elettronica ai docenti.

Nelle comunicazioni con i docenti, è importante indicare sempre

- Nome e cognome
- Matricola
- Corso per il quale si richiede supporto.

Reperibilità dei docenti

Maurizio REBAUDENGO

Dipartimento di Automatica e Informatica - IV Piano maurizio.rebaudengo@polito.it

Renato FERRERO

Dipartimento di Automatica e Informatica - III Piano renato.ferrero@polito.it

Filippo GANDINO

Dipartimento di Automatica e Informatica - III Piano filippo.gandino@polito.it